

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDI

LIR - Livello catalogazione C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00302268

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente per tutela S240

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela  
MiBACT etnoantropologico

CTG - Categoria TECNICHE

CTG - Categoria SAPERI

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Festa di Sant'Antonio Abate

OGTP - Parte componente Costruzione della #farchia#: anima e #rinfascio#

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso/ parte componente

OGM - Modalità di individuazione documentazioni audio-visive

## RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione archivio

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello nella struttura complessa 1

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di rilevamento

### PRV - LOCALIZZAZIONE

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	CH
<b>PRVC - Comune</b>	Fara Filiorum Petri
<b>PRE - Diocesi</b>	CHIETI-VASTO
<b>PRZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano
<b>PRG - Area storico-geografica</b>	Area pedemontana del massiccio della Maiella
<b>PRM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	S240
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	Feste dei fuochi in Abruzzo
<b>DRR - Responsabile scientifico della ricerca</b>	Crudo, Mariantonia
<b>DRL - Rilevatore</b>	Medaglia, Raffaele
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/06
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/07
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/08
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/09
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/10
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/11
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/12
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/13
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/14
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2019/01/15
<b>DRO - Operatore video-cinematografico</b>	Medaglia, Raffaele
<b>CA - OCCASIONE</b>	
<b>CAR - Occasione religiosa</b>	si
<b>CAO - OCCASIONI</b>	
<b>CAOA - Ciclo dell'anno</b>	S.Antonio abate (17 gennaio)
<b>RC - RICORRENZA</b>	
<b>RCP - Ricorrenza bene</b>	si
<b>RCR - DATI RICORRENZA</b>	
<b>RCRP - Periodicità</b>	annuale
<b>RCRI - Data inizio</b>	2019/01/06
<b>RCRF - Data fine</b>	2019/01/16
<b>CU - COMUNICAZIONE</b>	
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano

<b>CUCC - Corpo</b>	Ogni uomo tiene una canna con entrambe le mani.
<b>CUCG - Gesto</b>	Con la roncola si provvede ad appuntire le canne.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUCC - Corpo</b>	Gli uomini dispongono a terra le canne selezionate per costituire l'anima della #farchia#.
<b>CUCG - Gesto</b>	Piegandosi verso il basso fanno passare delle corde sotto il letto di canne.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi.
<b>CUCG - Gesto</b>	Le canne vengono infilate una nell'altra, in modo che si incastrino in maniera perfetta.
<b>CUP - PROSSEMICA</b>	
<b>CUPM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUPD - Descrizione</b>	Gli uomini si dispongono ai due lati del letto di canne e, aiutandosi con le funi, sollevano le canne in verticale per realizzare l'anima della #farchia# e, progressivamente, il #rinfascio#.
<b>CUP - PROSSEMICA</b>	
<b>CUPM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUPD - Descrizione</b>	Gli uomini, disposti ai due lati della #farchia# in costruzione, fanno entrare dalla parte superiore le canne che verranno infilate una nell'altra. Uno degli uomini provvede a battere con un grosso martello il punto di unione, in modo che le giunture non siano riconoscibili dopo aver stretto i legami.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
	Le canne che saranno utilizzate per la costruzione della #farchia# vengono scelte e tagliate ancora verdi nel mese di febbraio (“con la luna buona”, secondo la tradizione locale). Si formano fasci da circa venti canne, selezionate tra quelle migliori, alle quali viene lasciato il pennacchio superiore; questi fasci di canne vengono legati con spago da imballo (o spago da fieno) e lasciati a essiccare all’aperto per molti mesi. A inizio dicembre si procede col taglio dei rami del salice rosso, che verrà poi utilizzato per realizzare i legami della #farchia#. La sera del 6 gennaio viene allestito il capannone e il piano di lavoro su cui si

**DES - Descrizione**

realizzerà la costruzione. Il 7 gennaio si inizia la pulitura delle canne, che vengono selezionate, divise e appuntite, lavorando l'estremità con una roncola: questa operazione serve a far sì che l'estremità della canna inferiore possa entrare senza difficoltà nella canna superiore, creando una struttura continua (tanto che nella #farchia# finita non è facile distinguere tra loro le canne sovrapposte). Si passa poi a realizzare l'anima interna della #farchia#, che avrà un'altezza di circa 6-7 metri e un diametro di circa 40-45 centimetri, con dei legami più piccoli; subito dopo si prepara un letto di canne che verranno utilizzate per il #rinfascio#: quattro uomini, aiutandosi con delle funi, sollevano queste canne disposte a terra facendo sì che esse vadano a costituire via via gli strati superiori, che coprono interamente l'anima della #farchia#. Osservando la #farchia# dalla base (il #piticone#) è possibile riconoscere la struttura interna del primo fascio di canne e il cosiddetto #rinfascio#. Dopo il #rinfascio# si procede con l'infilatura delle canne una sopra l'altra, scegliendo tra quelle di dimensioni più o meno simili, in modo che il prodotto finale sia perfettamente allineato in verticale. Per completare questa operazione si usa battere con un maglio le canne infilate a mano, perché siano tutte perfettamente allineate.

**DRM - ELEMENTI MATERIALI****DRMV - Vegetali**

Canne di fiume essiccate

**DRMV - Vegetali**

Rami di salice rosso

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

Alcuni #farchiaioli# sottolineano come sia sempre più difficile trovare piante di salice ben curate, a seguito della crisi delle attività agricole e del progressivo abbandono dei campi e delle attività di silvicoltura. Ancora oggi permane una certa rivalità tra le contrade nella costruzione della #farchia#, ma non si registrano più episodi quali il furto delle canne o il taglio dei nodi, in passato molto frequenti. In passato anziché realizzare l'anima della #farchia# si procedeva alla costruzione ponendo un grande palo di legno al centro, e disponendovi poi le canne intorno.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Nel 1890 Gennaro Finamore descrive la festa come una semplice processione di contadini che portano con sé delle fiaccole ("farchie, formate da fasci di canne"), poi gettate davanti la chiesa a formare un falò; da un documentario dell'Istituto Luce realizzato nel gennaio 1929 è invece possibile verificare come l'allestimento attuale delle farchie e il rituale festivo odierno siano condotti sul modello cerimoniale degli anni Venti. Non è troppo difficile ipotizzare che la trasformazione delle piccole #farchie# del Finamore nelle grandi #farchie# novecentesche abbia avuto la sua origine nell'opera di spettacolarizzazione del folklore e di costruzione di stereotipi identitari propagandata dalle politiche culturali del ventennio fascista. Non esiste documentazione fotografica o cinematografica di inizio '900 sulla costruzione della #farchia#.

**TC - ATTORE COLLETTIVO****TCD - Denominazione**

Contradaioli

**TCA - Note**

Le contrade del paese, riunite in associazioni spontanee o formalizzate, si occupano di tutti gli aspetti che riguardano le #farchie# (costruzione, trasporto, accensione, rientro in contrada). Ogni contrada utilizza spazi differenti per la realizzazione delle #farchie#, generalmente approntando dei capannoni mobili in cui eseguire le varie fasi della lavorazione.

**DV - DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO**

<b>DVC - Codice</b>	FDFFFP_001
<b>DVL - Titolo</b>	Le farchie di Fara Filiorum Petri
<b>DVU - Durata</b>	00' 56"
<b>DVB - Abstract</b>	Il filmato mostra la fase di infilatura e battitura delle canne.

#### **DVO - SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO ORIGINALE**

<b>DVOC - Codice</b>	FDFFFP_001
<b>DVOT - Tipo di registrazione/ripresa</b>	digitale
<b>DVOF - Formato</b>	file digitale
<b>DVOI - Indice</b>	Infilatura e battitura canne.

#### **DVG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO**

<b>DVGS - Stato</b>	ITALIA
<b>DVGR - Regione</b>	Lazio
<b>DVGP - Provincia</b>	RM
<b>DVGC - Comune</b>	Roma

#### **DVP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO**

<b>DVPN - Denominazione archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>DVPU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>DVPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Fara Filiorum Petri": FDFFFP_001

#### **DVZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO**

<b>DVZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>DVZS - Indicazione specifica</b>	Circolo Gianni Bosio
<b>DVZE - Note</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma

#### **DVQ - ACQUISIZIONE DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO**

<b>DVQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>DVQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>DVQL - Luogo acquisizione</b>	Lazio/Roma

### **FI - DOCUMENTO FOTOGRAFICO INTEGRATIVO**

#### **FIC - CODICE**

<b>FICC - Codice</b>	FDFFFT_006
<b>FICT - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FICF - Formato</b>	jpg
<b>FICX - Indicazione di colore</b>	C
<b>FICA</b>	Fotocamera Nikon D3

#### **FIT - SOGGETTO**

<b>FITI - Identificazione</b>	Battitura delle canne
<b>FITD - Indicazioni sul soggetto</b>	Un uomo provvede a battere col maglio le canne per realizzare la #farchia#

<b>FITT - Titolo</b>	La battitura delle canne
<b>FITQ - Quantità</b>	1
<b>FIA - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA RIPRESA</b>	
<b>FIK - Continente /subcontinente</b>	Europa
<b>FIAS - Stato</b>	ITALIA
<b>FIAR - Regione</b>	Abruzzo
<b>FIAP - Provincia</b>	CH
<b>FIAC - Comune</b>	Fara Filiorum Petri
<b>FID - DATI DELLA RIPRESA</b>	
<b>FIDR - Rilevatore</b>	Monasterio, Roberto
<b>FIDD - Data della ripresa</b>	2010/01/10
<b>FIDF - Fotografo</b>	Monasterio, Roberto
<b>FIG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIGS - Stato</b>	ITALIA
<b>FIGR - Regione</b>	Lazio
<b>FIGP - Provincia</b>	RM
<b>FIGC - Comune</b>	Roma
<b>FIP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIPN - Denominazione archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>FIPU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>FIPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Fara Filiorum Petri": FDFFFP_006
<b>FIZ - CONDIZIONE GIURIDICA DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>FIQ - ACQUISIZIONE DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>FIQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>FIQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FIQL - Luogo acquisizione</b>	Mazio/Roma
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FDFFFP_006
<b>FTAG - Primario /integrativo</b>	integrativo
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Battitura delle canne
<b>FTAA - Autore</b>	Monasterio, Roberto
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2010/01/10

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>FTAC - Collocazione</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Fara Filiorum Petri": FDFFFP_006
<b>FTAK - Nome file originale</b>	FDFFFP_006.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCN - Codice identificativo</b>	FDFFFP_001
<b>VDCM - Primario /integrativo</b>	primario
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Le farchie di Fara Filiorum Petri
<b>VDCS - Specifiche</b>	00' 56"
<b>VDCR - Autore</b>	Medaglia, Raffaele
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2019
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>VDCC - Collocazione</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Fara Filiorum Petri": FDFFFP_001
<b>VDCK - Nome file originale</b>	FDFFFP_001.mp4
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/c8WIuz98MG4?start=83&amp;end=139">https://www.youtube.com/embed/c8WIuz98MG4?start=83&amp;end=139</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TARDIO 2009
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B213
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tardio, Gabriele, Le Farchie di Fara Filiorum Petri e della zona abruzzese-molisana, S. Marco in Lamis, SMIL 2009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	IAMMARRONE 2002
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B210
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Iammarrone, Giuseppe, Le farchie, Pescara, Tracce, 2002
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MARCIANI 1985
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B212
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marciani, Sergio, Le Farchie di Fara Filiorum Petri. Studio sul processo evolutivo di una festa di folklore, in Rivista Abruzzese, anno XXXVI, n. 4, Lanciano 1985, pp. 295-300.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FINAMORE 1890
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B209
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Finamore, Gennaro, Credenze, usi e costumi abruzzesi, in Curiosità popolari tradizionali a cura di Giuseppe Pitrè, Vol. VII, Palermo, Libreria internazionale L. Pedone Lauriel, 1890, pp. 97-98
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Ranalli, Omerita
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Crudo, Mariantonia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Crudo, Mariantonia